

- Alla **Regione Abruzzo**
dpd@pec.regione.abruzzo.it;
- Alla **Regione Basilicata**
agricoltura@cert.regione.basilicata.it;
ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it;
- Alla **Regione Calabria**
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
- Alla **Regione Campania**
psrcampania@pec.regione.campania.it
- Alla **Regione Emilia Romagna**
AgrDga@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Alla **Regione Friuli V.G.**
sviluppoagricolo@certregione.fvg.it
agricoltura@certregione.fvg.it
- Alla **Regione Lazio**
agrisostenibilita@regione.lazio.legalmail.it
- Alla **Regione Liguria**
agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it
- Alla **Regione Lombardia**
agricoltura@pec.regione.lombardia.it
- Alla **Regione Marche**
regione.marche.innovazioneagricoltura@emarche.it
- Alla **Regione Molise**
regionemolise@cert.regione.molise.it
- Alla **Regione Piemonte**
agricoltura@cert.regione.piemonte.it
- Alla **Regione Puglia**
superficie.psr@pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Sardegna**
argea@pec.agenziaagea.it

- Alla **Regione Sicilia**
servizio1ambiente@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
- Alla **Regione Toscana**
regionetoscana@postacert.toscana.it
- Alla **Regione Umbria**
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
- Alla **Regione Valle d'Aosta**
agricoltura@pec.regione.vda.it
- Alla **Provincia Autonoma di Bolzano**
landwirtschaft.agricoltura@pec.prov.bz.it
- Alla **Provincia Autonoma di Trento**
serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it
- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- All' Organismo pagatore della **Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it

- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo Pagatore **ARGEA Sardegna**
argea@pec.agenziaargea.it
- All' Organismo Pagatore **della Regione Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com
- Al **CAA degli Agricoltori**
caadegliagricoltori@legalmail.it
- e, p.c. Al **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**
-Dir. Gen. delle politiche Internazionali e dell'Unione europea
pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it
- Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it
- Alla **SIN S.p.A.**
protocollo.sin@pec.it
- Alla **Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com

Alla **EY Advisory S.p.A**
eyadvisory@legalmail.it

All' **RTI Lotto 2** - Servizi di sviluppo e gestione
SIAN - Servizi tecnici-agronomici
protocollo-lotto2@pec.it

Oggetto: Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione *Layer* Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023.

1. Premessa e layer *PLT*

Con la circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023 sono state definite talune regole generali di gestione delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) e sono stati messi a disposizione delle Regioni/Province autonome i *layer* informativi utili per la costituzione del *layer* nazionale delle PLT e per la sua gestione per il periodo di programmazione PAC 2023 – 2027.

Tra le principali linee direttive e obiettivi della citata circolare, come della presente, vi sono quelli della stabilizzazione del *layer* PLT, dell'aggiornamento nei soli casi tassativi individuati e dell'esecuzione dei controlli in numero e qualità sufficiente, entro tempistiche coerenti con l'anno campagna.

Ciò anche al fine di rispondere ad una serie di osservazioni che i Servizi della Commissione hanno formulato nel corso degli audit svolti in materia nel precedente periodo di programmazione 2015 – 2022, sfociate in proposte di rettifiche finanziarie.

Il consolidamento dell'attuale strato informativo grafico si traduce in primo luogo nella cessazione, a partire dal 2023, del processo di alimentazione del *layer* attraverso le cosiddette “Nuove Proposte” e nella progressiva riduzione di tutte le ulteriori modalità di integrazione del *layer* in questione.

A seguito della comunicazione di aprile u.s., le Regioni/Province autonome interessate hanno già espresso una prima conferma del *layer* PLT 2023 - 2027 sulla base dei *layer* grafici proposti da AGEA Coordinamento, consolidando in tal modo il frutto del lavoro istruttorio effettuato dalle stesse Regioni/Province autonome nella precedente programmazione, al lordo degli esiti dei controlli di campo relativi ai campioni del 3% e del 5% non ancora conclusi.

In particolare, il suddetto *layer* nazionale delle superfici PLT denominato “*Layer* PLT 2023 - 2027”, all'esito dell'attività sopra indicata, risulta così composto:

- a) *layer* “PLT amministrativo” composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalle Regioni/Province autonome;

- b) *layer* grafico “PLT catastale” composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere adottate dalle Regioni/Province autonome nella precedente programmazione, mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore.

Proprio con riferimento al *layer* grafico “PLT catastale” occorre precisare che le superfici originariamente presenti nel suddetto *layer*, dichiarate almeno una volta in una domanda nella precedente programmazione, sono poi confluite nel *layer* “PLT amministrativo” mentre numerosissime superfici censite a suo tempo dalle Regioni/Province autonome e mai dichiarate da nessun agricoltore in una domanda sono rimaste nel *layer* “PLT catastale”.

Allo stato, queste ultime superfici sono incluse nel nuovo *layer* PLT 2023, tuttavia, necessitano di essere gestite diversamente da quanto previsto per le superfici presenti nel *layer* “PLT amministrativo” in quanto presentano elementi di rischio superiori, non essendo mai state controllate in precedenza come rilevato dalle indagini UE n. AA/2016/003 e n. AA/2020/026.

In particolare, le superfici inserite nel *layer* grafico “PLT catastale”, a partire dal 2023, una volta ricevuta la validazione da parte della Regione/Provincia autonoma competente con la procedura prevista ai successivi paragrafi, saranno distinte graficamente dalle superfici ricadenti nel *layer* “PLT amministrativo” e confluiranno nel *layer* denominato “PLT potenziali” che sostituirà, quindi, il precedente *layer* “PLT catastale”.

Le Regioni Piemonte e Veneto, in considerazione del fatto che non hanno PLT catastali di origine alfanumerica relative alla precedente programmazione, potranno includere direttamente nel *layer* “PLT potenziali” le superfici individuate dalla stessa Regione nel 2023 e mai dichiarate da nessun agricoltore in una domanda a premio. A tal fine le suddette regioni devono trasmettere ad AGEA coordinamento formale richiesta di inclusione delle predette superfici nel *layer* “PLT Potenziali”.

Tutte le superfici ricadenti nel nuovo *layer* “PLT potenziali”, qualora siano oggetto di domanda di premio, saranno considerate ammissibili solo a fronte dell’invio da parte del beneficiario di foto geotaggate che ne attestino il pascolamento. Ciò in quanto le predette superfici, sia in considerazione del tempo trascorso da quando sono state individuate formalmente quali PLT che del fatto che non sono mai state richieste a premio e, quindi, mai sottoposte a controllo, necessitano di verifiche puntuali e specifiche.

Le foto geotaggate devono essere di adeguata qualità e rappresentatività¹ e nei casi di dubbia valutazione, le superfici in questione saranno sottoposte a verifica in campo.

Inoltre, qualora le superfici incluse nel *layer* “PLT potenziali” non vengano dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall’anno 2024, **le stesse saranno definitivamente escluse dal *layer* delle “PLT potenziali”** e non potranno più essere richieste a premio. Ciò al fine di non mantenere quali “PLT potenziali” superfici individuate diversi anni addietro, all’inizio della

¹ <https://wikis.ec.europa.eu/display/GUIDANCEANDTOOLSFORCAP/Exploratory+activities> - The use of geotagged photos for the CAP checks JRC120223 2022 Geotagged_JRC_ReportV5b.pdf

precedente programmazione e mai richieste a premio che, pertanto, in ragione del tempo trascorso, possono aver perso le caratteristiche tipiche delle PLT.

Sempre nell'ottica della validazione e stabilizzazione del *layer* PLT e della sua omogeneizzazione è prevista una progressiva opera di “manutenzione” del *layer* stesso, volta alla correzione di alcune imperfezioni di natura tecnica.

A tale riguardo, anche alla luce degli esiti degli audit suddetti svolti dai Servizi della Commissione, si procede all'eliminazione definitiva dal *layer* PLT 2023 - 2027 delle geometrie più piccole pari a 2.000 mq e di quelle di forma particolare non congruenti, anche per omogeneità, rispetto alle superfici adiacenti.

2. Procedura di validazione e consolidamento del *layer* PLT 2023 - 2027

In ragione di quanto rappresentato al precedente paragrafo, il *layer* nazionale validato e consolidato delle PLT 2023 – 2027, al termine del processo iniziale di cui alla procedura prevista dalla citata circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023 che si concluderà secondo la procedura di seguito descritta, sarà composto dalle seguenti componenti:

- a) ***layer* “PLT amministrativo”**: composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalle Regioni/Province autonome, nonché dalle superfici individuate per la prima volta nel 2023 dalle Regioni secondo le indicazioni previste dalla circolare AGEA prot. n. 25772/2023. Inoltre, per le regioni Piemonte e Veneto, sarà possibile includere direttamente nel *layer* “PLT amministrativo” anche le superfici richieste a premio nel 2023, trasmettendo ad AGEA coordinamento formale richiesta in tal senso;
- b) ***layer* “PLT potenziali”** (ex *layer* “PLT catastale”): composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere adottate dalle Regioni/Province autonome nella precedente programmazione, ritagliate su uso del suolo a bosco e mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore, salvo quanto già precisato al precedente paragrafo per le Regioni Piemonte e Veneto. Alla luce di quanto definito nel precedente paragrafo, le superficie PLT facenti parte di tale *layer* andranno a confluire nel “*layer* amministrativo” salvo non vengano dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall'anno 2024.
- c) ***layer* “PLT respinte”**: composto dalle superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte delle Regioni/Province autonome nel procedimento di validazione di cui alla precedente programmazione 2014-2022 o da controllo in campo.

Ai fini del consolidamento del *layer* PLT 2023 – 2027, AGEA Coordinamento mette a disposizione delle Regioni/Province autonome i seguenti *layer* riferiti al territorio di propria competenza:

1. **layer “PLT amministrativo”** definito alla precedente lettera a);
2. **layer “PLT potenziali”** definito alla precedente lettera b);
3. **layer “PLT respinte”** definito alla precedente lettera c) così composto:
 - superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte delle Regioni/Province autonome in relazione alle Nuove Proposte PLT della precedente programmazione;
 - superfici PLT che hanno avuto un esito negativo dai controlli oggettivi eseguiti nella precedente programmazione;
4. **layer PLT richieste in domanda nel 2023** composto dalle superfici richieste in domanda 2023 e non presenti nell’attuale *layer* “PLT amministrativo”.

In relazione ai suddetti *layer*, le Regioni/Province autonome possono eseguire una o più delle seguenti azioni:

- **layer “PLT amministrativo” e layer “PLT potenziali”:**
 - ridefinizione grafica **in riduzione o eliminazione** delle geometrie già presenti nel *layer*;
 - riclassificazione ed omogeneizzazione delle percentuali di tara definite dalla Regione/Provincia autonoma relative alle geometrie ricadenti nel *layer*, con particolare riferimento a PLT adiacenti che per omogeneità dovrebbero avere la stessa tara;
- **layer “PLT respinte”:**
 - nessuna operazione possibile. Il *layer* è fornito a supporto dell’attività di cui al punto precedente;
- **layer PLT richieste in domanda nel 2023:**
 - le predette superfici, in applicazione di quanto previsto dalla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023 non sono state oggetto di validazione in sede di nuove proposte di superfici PLT. Le stesse superfici, pertanto, possono **essere incluse totalmente o in parte nel layer “PLT amministrativo”** dalle Regioni/Province autonome.

Il *layer* nazionale così validato e consolidato dalle Regioni/Province autonome a seguito delle suddette azioni diverrà la base grafica nell’ambito del SIPA sulla quale potranno essere dichiarate le PLT esclusivamente in modalità geospaziale per la programmazione della PAC 2023 – 2027 da parte degli agricoltori e sarà utilizzato anche in relazione per le domande SIGC 2023. Il medesimo *layer* **NON potrà essere integrato** con ulteriori superfici se non nei limiti di quanto previsto al successivo paragrafo 3.

Le Regioni/Province autonome devono eseguire le attività di competenza sui suddetti *layer* entro e non oltre **il 31 gennaio 2024** e trasmettere la versione definitiva dei tre *layer* di cui ai precedenti punti

1, 2 e 4 dell'elenco sopra indicato. I suddetti *layer* devono essere forniti esclusivamente in formato “georiferito” secondo le specifiche tecniche e le procedure indicate nella scheda tecnica allegata (Allegato 1). I *layer* devono essere formalmente approvati con specifico atto amministrativo da parte della Regione/Provincia autonoma a seguito di una puntuale analisi del contenuto circa l'ammissibilità degli stessi, anche qualora non sia eseguita alcuna modifica dei poligoni proposti.

3. Integrazioni successive di superfici nel *layer* nazionale PLT 2023 - 2027

In applicazione di quanto indicato in premessa, terminata la fase di consolidamento, negli anni successivi al 2023 il *layer* nazionale PLT 2023 - 2027 potrà essere integrato esclusivamente nel caso di seguito indicato.

Le Regioni/Province autonome possono individuare nuove superfici a PLT, non comprese già in nessuno dei *layer* descritti al precedente paragrafo 2, **esclusivamente a condizione che provvedano a delimitare e verificare “ex ante” le superfici con controllo in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l'attività di pascolamento.**

Le nuove superfici così individuate devono essere trasmesse esclusivamente in formato grafico secondo le specifiche allegate alla presente circolare, unitamente ad un atto amministrativo di riconoscimento delle stesse dal quale deve emergere, altresì, l'esito dei controlli eseguiti (non delegabili ad AGEA). AGEA Coordinamento provvederà ad integrare il *layer* PLT 2023 – 2027 con le nuove superfici unicamente in presenza degli elementi sopra indicati.

L'approvazione e l'invio delle nuove superfici PLT e dell'atto di riconoscimento deve essere eseguito entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda. Decorso tale termine il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva.

Il *layer* nazionale PLT 2023 – 2027 può subire modificazioni in riduzione di superficie nei soli casi di seguito indicati:

- a) le superfici incluse nel *layer* “**PLT potenziali**” non dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall'anno 2024, sono escluse **definitivamente** dal *layer* e **non potranno più essere richieste a premio;**
- b) le superfici che non presentano più le caratteristiche tipiche della PLT e che pertanto non possono più essere classificate tali nel SIPA sono escluse **definitivamente** dal *layer* e non potranno più essere richieste a premio. In particolare, tale condizione si verifica in presenza di uno dei seguenti eventi:

- esiti dei controlli di campo: le superfici bocciate in sede di controllo di campo saranno escluse dal *layer*;
 - superfici per le quali non è più riconosciuto esistente l'uso a bosco in ragione di aggiornamenti del SIPA derivanti da altri procedimenti amministrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo AMS, refresh, *geotag*, ecc.);
- c) le superfici che le Regioni/Province autonome decidono di eliminare dal *layer* sulla base di elementi istruttori diversi, ulteriori o sopravvenuti dai quali emerge il venire meno dei requisiti necessari per la qualificazione a PLT.

Le predette superfici devono essere trasmesse esclusivamente in formato grafico secondo le specifiche allegate alla presente circolare, unitamente ad atto amministrativo di esclusione da approvare ed inviare ad AGEA Coordinamento entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda. Decorso tale termine il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva.

Infine, per garantire la coerenza del *Layer* delle PLT 2023-2027 con le informazioni provenienti dal SIPA, AGEA provvederà all'esecuzioni delle opportune operazioni tecniche di adeguamento annuale del *layer* sulla base dei dati provenienti da refresh, Area Monitoring System (AMS) e dagli altri procedimenti amministrativi che aggiornano lo stesso SIPA. Il *layer* così aggiornato viene messo a disposizione degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome da parte di AGEA entro il 31 gennaio di ciascun anno.

4. Controlli delle superfici PLT

Al fine di valorizzare le caratteristiche di tradizionalità dell'attività di pascolamento tipica delle superfici censite come PLT e rispondere alle osservazioni degli audit suddetti svolti dai Servizi della Commissione, con la presente circolare è introdotta una nuova disciplina relativa ai criteri e alle percentuali di estrazione del campione di controllo delle PLT, in sostituzione di quanto previsto dalla precedente circolare AGEA n. 33785 del 6 aprile 2019.

La percentuale di controllo per l'individuazione delle superfici PLT incluse nel *layer* amministrativo dovrà essere almeno del 7% così distribuita:

- il 5% in relazione ai poligoni richiesti a premio in ciascun anno di domanda;
- il 2% in relazione ai poligoni inclusi nel suddetto *layer* ma non richiesti a premio nell'anno di domanda.

Si precisa che i controlli in questione dovranno essere eseguiti con controlli in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l'attività di pascolamento.

Si rammenta, inoltre, la necessità di eseguire una specifica verifica in campo per le nuove superfici richieste a premio tra quelle comprese nel *layer* “PLT potenziali”, laddove sia di dubbia valutazione l’analisi delle foto geotaggate trasmesse dall’agricoltore.

L’esecuzione di tutti i controlli in campo, nessuno escluso, comprese le attività propedeutiche ai controlli (estrazione campione) e successive ai controlli (*back-office*) devono essere eseguiti in sinergia tra le Regioni, le Province Autonome e i rispettivi Organismi pagatori ai sensi dell’art. 3, punto 3.2 del DM del 23.12.2022 n. 660087 (già articolo 2, comma 1, lettera e del DM n. 5465 del 7 giugno 2018) in quanto direttamente e rispettivamente collegati all’accertamento del mantenimento dei requisiti necessari all’attribuzione della qualifica di PLT e all’ammissibilità dei relativi pagamenti per l’anno di domanda di riferimento.

Le Regioni/Province autonome e gli Organismi pagatori trasmettono ad AGEA Coordinamento all’indirizzo email sigc@agea.gov.it formale atto amministrativo contenente le rispettive procedure di controllo adottate unitamente agli esiti dei controlli e al dettaglio in formato grafico delle superfici in questione, utilizzando le specifiche allegate alla presente circolare. Tali informazioni dovranno pervenire ad AGEA coordinamento entro il 10 luglio 2024 per i controlli dell’anno di domanda SIGC 2023 e, a partire dalla campagna 2024, entro il 15 gennaio dell’anno successivo a quello di presentazione della domanda, sia per il corretto aggiornamento del SIPA sia in applicazione dell’articolo 10 del DM del 4 agosto 2023 n. 410739.

5. Costruzione e aggiornamento del *layer* grafico delle PLT per la Provincia autonoma di Bolzano.

Con riferimento alle superfici PLT ricadenti nella Provincia autonoma di Bolzano, si precisa che con circolare AGEA prot. n. 33785 del 6 aprile 2019 era di fatto già operativa per la medesima Provincia la fattispecie di integrazione del *layer* PLT prevista al precedente paragrafo 3 e che, pertanto, può continuare ad essere applicata.

Infatti, le superfici definite come “pratiche locali tradizionali” dalla Provincia di Bolzano sono identificate nel sistema di gestione delle superfici agricole della Provincia come superfici dove non sono tradizionalmente predominanti, erba e altre piante erbacee da foraggio e dove comunque l’erba e altre piante erbacee da foraggio sono presenti almeno nella percentuale del 30%. In concreto si tratta degli “alpeggi” tipici delle zone alpine e dolomitiche altoatesine, sulle quali il pascolamento estensivo è praticato da molti secoli, costituendo una delle tradizioni agricole più importanti e radicate del territorio altoatesino. Si tratta in prevalenza di pascoli di alta quota (1.800-2.700 m), posti in prossimità o al di sopra del limite boschivo, caratterizzato in prevalenza da pascoli magri e da suoli acidi, con presenza in parte anche di pascoli pingui con un carico medio moderatamente basso compreso fra 0,2 UBA/ha e 1,0 UBA/ha per il periodo di monticazione (normalmente non inferiore a 60 giorni).

Data l'importanza di queste superfici all'interno del sistema agricolo altoatesino, è stato assegnato loro un codice culturale apposito (AL9) all'interno del sistema provinciale di gestione delle parcelle agricole, con una percentuale di ammissibilità pari al 30%, rendendo di fatto impossibile una errata interpretazione degli elementi caratterizzanti sopra richiamati.

Le superfici PLT individuate dalla Provincia di Bolzano sono tutte sottoposte al seguente *iter* di validazione.

A partire dalla campagna 2015 le superfici PLT vengono delimitate, verificate in loco e digitalizzate "ex ante" da parte del Corpo Forestale della Provincia di Bolzano. In questo modo è possibile escludere a priori superfici con caratteristiche diverse da PLT. Nessun richiedente può inserire nel suo piano culturale superfici a PLT senza essere sottoposto a questa verifica preventiva. L'effettivo raggiungimento della quota minima di pascolamento viene inoltre verificata annualmente, ai fini dell'ottenimento di finanziamenti afferenti al fondo FEAGA, attraverso l'incrocio informatizzato di informazioni raccolte in via telematica relative alle geometrie GIS delle superfici e alla movimentazione dei capi all'alpeggio.

Si applica *mutatis mutandis* la procedura prevista al precedente paragrafo 3 in relazione alle modalità di trasmissione del *layer* e dell'atto di approvazione (decreto, delibera, ecc.), ai fini del successivo caricamento nel SIPA da parte di AGEA Coordinamento.

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Carfi)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005